



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “G. CENA” e sezione associata di Valperga

Tel. e fax 0124/65.73.16 – Sito Web: www.mediacena.it - E-mail: smcena@eurexnet.it
Via XXIV Maggio, 21 – 10082 CUORGNE' (TO)

Pulizia e igiene ambientale negli spazi scolastici

1. Premessa
2. Attrezzature e scelte del materiale per la pulizia
3. Obblighi dei lavoratori
4. Pulizie e disinfezioni ordinarie e giornaliere
5. Pulizie e disinfestazioni periodiche
 - 5.1. Pulizie di carattere Settimanale
 - 5.2. Pulizie di carattere Quindicinale
 - 5.3. Pulizie di carattere Mensile
 - 5.4. Periodicamente e/o straordinario

1. Premessa

Studiare in un ambiente confortevole, igienico e sicuro è un diritto dello studente, sancito anche dalla “Carta dei Servizi Scolastici” - che rappresenta un vero e proprio “contratto” stipulato fra il dirigente scolastico e l’utenza (scolastica). La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, salubrità e sicurezza degli ambienti.

In via preliminare, con la “carta dei servizi scolastici”, è stata sottolineata l’importanza fondamentale, che riveste per le istituzioni, l’obiettivo generale della qualità dei servizi erogati in funzione del quale tutta l’attività della scuola deve tendere.

Esso deve costituire principio condiviso dal personale scolastico, chiamato ad attuare le scelte strategiche individuate dalla scuola. L’ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente e sicuro; le condizioni d’igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni, per i docenti e per quanti in essa operano.

La scuola si impegna in particolare a sensibilizzare le istituzioni interessate, comprese le associazioni dei genitori degli utenti e dei consumatori, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna nell’uso dei locali e dei servizi dell’Istituto (conformemente alle applicazioni delle norme di legge relative agli edifici pubblici e, in modo più specifico, agli edifici scolastici).

In questi ultimi anni l’attenzione sanitaria è stata rivolta allo studio dei fenomeni di inquinamento dell’aria negli ambienti confinati che rappresentano un problema importante per la sanità pubblica con grandi implicazioni sociali ed economiche. In primo luogo, la prolungata permanenza della popolazione negli ambienti interni di varia natura, nel nostro caso le aule scolastiche e gli ambienti di

lavoro, porta ad un rischio espositivo di particolare gravità per alcuni gruppi più suscettibili quali bambini, anziani e persone già affette da patologie croniche (malattie cardiache, respiratorie, asma bronchiale, allergie) che trascorrono negli ambienti chiusi una percentuale di tempo particolarmente elevata. Molte malattie croniche sono correlate a diversi aspetti dell’inquinamento nei locali chiusi ed il danno economico e sociale attribuibile all’inquinamento è verosimilmente rilevante.

La scuola quale “ambiente” educativo per eccellenza deve offrire a tutti la possibilità di vivere l’esperienza scolastica in un ambiente fisico pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per

Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	2 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

studenti e personale. Ogni lavoratore ha il compito di collaborare per il miglioramento delle condizioni di igiene, salute e sicurezza degli edifici e delle condizioni di vita: mediante il proprio lavoro, con le proprie segnalazioni, richieste e suggerimenti.

Per l'igiene dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, sono predisposti per tali attività lavorative i collaboratori scolastici. Essi sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Il profilo del collaboratore scolastico prevede tra l'altro, che lo stesso:

_ «Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica».

_ «E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerente l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti».

L'istituzione scolastica, attraverso una propria organizzazione interna, deve garantire soddisfacenti condizioni d'igiene e pulizia degli arredi e degli spazi scolastici.

Per verificare periodicamente che la propria organizzazione delle attività sia di soddisfazione dell'utenza scolastica, si avvarrà di Indicatori di efficienza che analizzeranno gli input organizzativi: (rispetto dei compiti delle funzioni e mansioni assegnati, rispetto dell'orario di servizio, rispetto di regolamenti, dei tempi e delle procedure adottate).

Allo stesso modo, si avvarrà d'Indicatori di efficacia, quali: la piena utilizzazione delle risorse esistenti, la risposta ai bisogni, il conseguimento degli obiettivi preposti, il soddisfacimento dell'utenza, la verifica, valutazione dell'intero processo.

Tali indicatori permetteranno quindi di verificare i risultati conseguiti attraverso un controllo interno ed esterno dei risultati, per esempio l'acquisizione di giudizi di gradimento dell'utenza (alunni, famiglie, personale) attraverso questionari, colloqui,.....

Il coinvolgimento degli stessi collaboratori scolastici nella suddetta finalità sarà operato anche attraverso la redazione di appositi progetti e piani di lavoro aventi ad oggetto i principali obiettivi attesi.

Le attività di pulizia dell'edificio scolastico, volte ad assicurare un ambiente favorevole di salubrità e di sicurezza degli ambienti, vengono organizzate annualmente attraverso la predisposizione di appositi piani di lavoro prospettando un regolare piano di concerto tra Dirigente scolastico, Direttore SGA,

R.S.U. e del Responsabile della sicurezza dell'Istituto. Esso deve prevedere non solo una ripartizione dei carichi di lavoro, ma anche una sequenza operativa della attività da svolgere, della tempistica, degli orari di svolgimento.

Questo quadro organizzativo prevede un'organizzazione delle attività di pulizia suddivise in descrizione per interventi:

- _ Pulizie al bisogno e pulizie giornaliere;
- _ Pulizie settimanali e quindicinali;
- _ Pulizie mensili e/o periodiche;
- _ Pulizie straordinarie e/ particolari.

Ogni scuola considera tali attività come un servizio all'utente, ne individua i fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali e ne dà informazione all'utenza valutandone la ricaduta attraverso il controllo della qualità.

I dati necessari saranno rilevati attraverso:

1. l'esame dei reclami eventualmente pervenuti;
2. i suggerimenti espressi dal personale e dagli utenti;
3. le relazioni dei docenti;
4. le valutazioni periodiche questionari rivolti agli studenti, ai genitori, al personale.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	3 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

2. Attrezzature e scelte del materiale per la pulizia

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente e sicuro; le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale docente ed ATA.

L'istituzione scolastica si impegna a svolgere opera di educazione alla sicurezza ed al rispetto dell'ambiente. Gli uffici, le aule, i servizi, i laboratori sono aree di lavoro in cui pulizia e ordine sono fattori importanti che rafforzano l'immagine che ogni scuola dà alla propria clientela, prima ancora della qualità dei servizi che questa offre.

Gli arredi scolastici sono realizzati con forme e materiali che richiedono ogni giorno interventi con attrezzature e prodotti specifici che consentano di mantenere alta la presentazione interna ed esterna dell'Istituzione.

La scuola, consapevole che l'immagine è uno dei principali obiettivi a cui tendere, individua, fissandone e pubblicandone gli standard di qualità, garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità riguardanti le condizioni ambientali:

- _ dotazione dei locali adeguata allo svolgimento delle attività didattiche;
- _ adeguata dotazione di locali e relative attrezzature di servizio ;
- _ adeguata dotazione di sussidi didattici ;
- _ assenza di barriere architettoniche;
- _ predisposizione di sistemi di sicurezza e piani di evacuazione in base alla normativa vigente;
- _ garanzia dell'affissione delle piantine di ogni locale e dell'ingresso con l'indicazione delle vie di fuga;
- _ utilizzo di spazi esterni vigilato per attività sportive e ricreative.

Per ciò che attiene espressamente alla scelta delle attrezzature per la pulizia ed i relativi prodotti d'uso al personale scolastico che deve adoperarsi per garantire la costante igiene dei servizi, bisogna che l'acquisto ed il loro uso debbano attendersi a norme di Legge oggi non più eludibili Il D.Lgs. vo 626/94 (art. 34) definisce attrezzatura qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianto destinato ad essere usato durante Il lavoro e prevede (art. 35) che le attrezzature messe a disposizione siano adeguate all'attività da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute. Pertanto si devono rispettare le seguenti disposizioni:

- _ Attenersi alle istruzioni del manuale a corredo della macchina per l'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature;
- _ Verificare la presenza delle protezioni fisse o mobili o regolabili atte ad impedire la proiezione di oggetti o l'accesso alle parti mobili;
- _ Esporre avvisi che fanno esplicito divieto, quando la macchina è in movimento, di pulire, oliare, ingrassare, riparare o registrare a mano gli organi e gli elementi delle macchine stesse;
- _ Verificare che l'interruzione e Il successivo ritorno dell'energia elettrica non comporti il riavviamento automatico della macchina;
- _ Verificare l'esistenza del collegamento a terra delle parti metalliche (ove è visibile);
- _ Verificare Il buon stato d'uso degli apparecchi elettrici portatili e dei loro cavi di alimentazione;
- _ Mantenere le macchine pulite

Per ciò che si attiene all'acquisto dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, essendo prodotti detergenti e disinfettanti, dovranno essere conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità. Le schede tecniche allegate a ciascun prodotto per la sanificazione devono fornire in dettaglio i dati circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto e la rispondenza alle norme nazionali e CE in termine di confezione, tossicità e difesa ecologica. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno

essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta.

Ove disponibili, sono da preferire prodotto eco-compatibili.

3. Obblighi dei lavoratori



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	4 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

La normativa rileva che in qualsiasi luogo di lavoro tutti, anche se con ruoli e responsabilità diversi, partecipano in prima persona al perseguimento di un unico obiettivo, quello di innalzare i livelli di sicurezza nell'ambiente e durante le attività esercitate.

Anche la scuola è dunque un luogo di lavoro in cui ciascuno (insegnante, non insegnante, studente) ha un ruolo attivo chiaramente delineato:

1. Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. In particolare i lavoratori:

_ Osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

_ Utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e le attrezzature di lavoro nonché i dispositivi di sicurezza;

_ Utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

_ Segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi e le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

_ Non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

_ Non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

_ Si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;

_ contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Nell'espletamento del servizio di pulizia il personale dovrà indossare camici, e guanti monouso in lattice, forniti dalla scuola, ed eseguire il proprio lavoro in modo igienicamente corretto così da mantenere standard igienici elevati.

E' necessario supportare tali attività con corsi di formazione adeguati, di raccordo con gli enti di controllo del territorio, per la conoscenza dei prodotti da usare e del loro impiego (es. concentrazione delle dosi, modalità di utilizzo, conoscenza di caratteristiche chimiche ed uso in particolari condizioni ambientali) in quanto qualunque sostanza pericolosa o nociva, in determinate condizioni e se male utilizzata, può causare danni all'individuo che la usa ed anche all'ambiente in cui opera.

I loro effetti dannosi, sono legati soprattutto all'insorgere di determinate patologie.

4. Pulizie e disinfezioni ordinarie e giornaliere

Gli ambienti scolastici devono essere puliti ed accoglienti; è superfluo aggiungere che questo presupposto si raggiunge solo con la collaborazione degli utenti. Gli studenti devono in primo piano essere protagonisti del loro stesso benessere a scuola.

Le condizioni d'igiene dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per tutti.

I collaboratori scolastici devono prestare particolare attenzione alle condizioni igieniche dei servizi, delle aule, dei laboratori e delle palestre. Un ambiente pulito e sicuro diminuisce l'incidenza di comportamenti scorretti o vandalismi.

Al fine di rendere chiari i ruoli di ogni soggetto interessato ed affinché sia il Cliente sia l'Azienda scolastica abbiano parametri oggettivi di riferimento, l'Istituto adotta standard di qualità e quantità per le prestazioni dei servizi gestiti. Tali standard opportunamente divulgati alla cittadinanza interessata, costituiranno strumento di verifica sia dell'efficienza e dell'efficacia del servizio sia della soddisfazione dell'utenza scolastica.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	5 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività scolastiche e lo stesso, dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio. Gli orari di servizio, i tempi e le attività connesse dovranno, in ogni caso, essere concordati all'inizio di ogni anno scolastico, con i Responsabili organizzativi dell'Istituto.

L'intervento quotidiano per le pulizie, oltre all'attività di assistenza e vigilanza, comprende:

_ La spazzatura di tutti pavimenti (comprese scale e pianerottoli); i pavimenti di qualsiasi tipo dovranno essere trattati con adeguati prodotti, onde garantire l'igiene, la protezione e la conservazione.

_ La vuotatura e pulitura dei cestini getta carte e contenitori di rifiuti vari; la raccolta rifiuti e trasporto presso luoghi di raccolta.

_ Nelle aule, la spolveratura dei mobili e degli arredi; i mobili e le suppellettili devono essere spolverati in ogni loro lato esterno; spolveratura ad umido di scrivanie, banchi, arredi e suppellettili in genere

con eliminazione impronte e macchie da porte, arredi, pareti, bacheche e sportelli per l'utenza; lavaggio delle lavagne.

_ La scopatura tradizionale dei cortili delle aree esterne.

_ La pulizia e la sanificazione dei servizi igienici è un fattore di enorme importanza: gli stessi servizi, compresi i rivestimenti, dovranno essere quotidianamente lavati con detergenti ad azione germicida e deodorante compreso il lavaggio e asciugatura di specchi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni docce e pareti piastrellate.

Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, bidet, contenitore di spazzola WC e zone adiacenti compreso il ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici.

Il personale addetto alle pulizie utilizzerà sempre i dispositivi di protezione personale (p. es. guanti) forniti dall'Istituto.

Nello svolgimento del lavoro assegnato è necessario rispettare anzitutto le norme igieniche fondamentali:

_ Ogni giorno, al termine delle lezioni, eseguire un'accurata pulizia di: aule, corridoi, palestre, laboratori, assicurando l'indispensabile ricambio d'aria.

_ Pulire i servizi igienici almeno due volte al giorno utilizzando strumenti (guanti, panni,...) destinati esclusivamente a quei locali; al termine delle pulizie tutti i materiali usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in candeggina diluita allo 0,5-1 % di cloro attivo per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

I detersivi e i prodotti per la pulizia utilizzati nell'Istituto assolvono egregiamente il loro compito se usati correttamente; l'uso improprio può dar origine invece a reazioni indesiderate. L'esempio più classico è quello della candeggina e dell'acido muriatico che hanno un effetto detergente se usati separatamente ma se mescolati tra di loro, pensando di aumentarne l'efficacia, non solo non danno l'effetto desiderato ma provocano la formazione di gas tossici alla salute.

Questo esempio serve a far capire che i detersivi pur essendo indispensabili devono essere utilizzati con la massima attenzione, in quanto l'uso improprio può provocare effetti indesiderati.

Prima di utilizzare un prodotto è necessario, pertanto, leggere attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta.

Solo un uso corretto non provoca nessun rischio alla propria salute e a quella di terzi.

L'etichetta di un prodotto serve proprio a conoscere il grado di pericolo che esso ha se non usato correttamente.

Occorre ricordare inoltre di:

_ Rispettare le dosi consigliate dalle istruzioni dei prodotti.

_ I prodotti concentrati devono essere diluiti nelle percentuali stabilite sulle etichette.

_ Utilizzare i prodotti per gli usi specifici cui sono destinati.

_ Per nessun motivo miscelare più prodotti in quanto possono provocare reazioni indesiderate sviluppando gas asfissianti o tossici.

_ Non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore ad un altro su cui sia riportata una dicitura diversa da quella del contenuto immesso.

_ Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	6 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

_ I prodotti tossici, nocivi o corrosivi devono essere riposti con la massima cura in luoghi inaccessibili a terzi.

Il rappresentante della sicurezza provvederà, d'intesa con il Dirigente scolastico, alla definizione d'acquisto dei prodotti con caratteristiche più rispettose della salute degli utilizzatori e della salvaguardia dell'ambiente naturale (meno inquinanti); ciò non significa che gli stessi possano essere usati senza precauzioni e in quantità illimitate.

Qualunque prodotto, infatti, è costituito da sostanze chimiche (singole o in associazione con altre), alcune delle quali potrebbero essere "pericolose" o "nocive". Qualunque sostanza diventa pericolosa o nociva, se in determinate condizioni è male utilizzata.

5. Pulizie e disinfestazioni periodiche

All'inizio di ogni anno scolastico viene programmato ed approvato, per ogni istituto scolastico, il piano delle attività del personale A.T.A.; detto piano prevede tra l'altro la descrizione degli interventi di pulizia sia giornalieri che periodici. Nell'ambito di quanto stabilito le singole operazioni dovranno essere eseguite negli orari preventivamente concordati con il Dirigente scolastico, questo in modo tale da non ostacolare o disturbare lo svolgimento delle attività che si tengono nei vari ambienti interessati.

Gli interventi periodici vengono di norma suddivisi in interventi di carattere giornaliero, settimanale, quindicinale, mensile e periodico e/o straordinario. In generale prevedono le seguenti attività:

5.1. Pulizie di carattere Settimanale

Dette attività sono riepilogate come segue:

- _ lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule e laboratori e delle porte;
- _ lavaggio e disinfezione delle pareti a piastrelle dei servizi igienici;
- _ pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra;
- _ pulitura dei vetri delle aule e dei laboratori;
- _ pulitura e disinfezione dei locali adibiti a custodia, dei seminterrati e degli archivi e del magazzino.

L'intervento settimanale comprende in generale: la pulizia di targhe e maniglie, la pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, portoni, infissi, finestre, cornici e battiscopa, spolveratura radiatori, impianto termico, pulizia e lavaggio dei davanzali, dei vetri delle serrande, degli arredi metallici, dei lucernai, delle sopraluci, sopraporte, pareti divisorie, pulitura a fondo, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e pianerottoli, pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di magazzini ed archivi, spolveratura ringhiere, cancellate interne, corpi illuminati, cappelli di armadi ed arredi vari.

5.2. Pulizie di carattere Quindicinale

Le attività di intervento di pulizia quindicinali, in generale vengono riassunte in:

- _ Pulitura vetri corridoi, atri, porte a vetri, uffici;
- _ Pulitura dei vetri delle aule e dei laboratori;
- _ Particolare attenzione deve essere posta nei periodici interventi agli archivi e biblioteca; la pulizia dovrà essere estesa anche alle scaffalature utilizzando allo scopo idoneo aspirapolvere, ovvero panni che siano stati trattati chimicamente con specifiche sostanze e che conferiscano loro proprietà elettrostatiche tali da attirare e trattenere la polvere.

5.3. Pulizie di carattere Mensile

- _ Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule e laboratori e delle porte;
- _ Pulitura ed eventuale lucidatura di maniglie, cornici, targhe, corrimano ecc.

5.4. Periodicamente e/o straordinario

La pulizia straordinaria andrà eseguita di norma 4 volte nell'arco dell'attività scolastica e precisamente prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) durante le chiusure scolastiche di Natale e Pasqua e alla conclusione delle attività scolastiche (giugno).

Le pulizie speciali dovranno essere compiute solo durante i periodi nei quali è esclusa l'attività didattica, garantendone lo svolgimento dei lavori nei tempi programmati attraverso adeguata organizzazione del lavoro.

E' diritto di ciascuna componente della scuola operare in un ambiente accogliente e funzionale ai rispettivi bisogni e rispondente a criteri di sicurezza. La pulizia dei pavimenti dovrà essere effettuata con idonei mezzi meccanici e successivo ripristino della ceratura.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	7 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Vanno curati: l'arredo verde esterno, le aree di sosta, il cortile interno attrezzato con verde, gli androni, le pareti, le bacheche, la deceratura e ceratura dei pavimenti.

Sono previste le seguenti attività particolari:

1. Giardino e spazi scoperti:

- _ Pulizia da cartacce quotidiana dopo l'intervallo ricreativo e raccolta foglie e falcio erba al bisogno;
- _ Particolari pulizie di laboratori o di aule speciali;
- _ Derattizzazione e disinfestazione con sistemi idonei.

Per l'esecuzione delle pulizie non potranno essere impiegate macchine in qualsiasi modo pericolose, così come materiali detergenti abrasivi o corrosivi.

Particolare attenzione le istituzioni scolastiche dovranno porre, ai sensi delle norme previste ad una adeguata formazione periodica del personale scolastico dato che gli stessi, essendo addetti alle pulizie, sono esposti quotidianamente a vari tipi di rischio. La loro attività, infatti, richiede l'esecuzione di operazioni e l'uso di attrezzature e di prodotti che in determinate condizioni possono

causare infortuni e danni alla salute.

Secondo la legislazione vigente, il datore di lavoro ha l'obbligo di eliminare o, quando ciò non sia impossibile, di ridurre al minimo pericoli e rischi; ha l'obbligo di informare e formare il personale e di fornire loro ogni dispositivo di protezione individuale finalizzato a proteggere il lavoratore. Egli è tenuto a rispettare le norme e le procedure di sicurezza finalizzate a salvaguardare la propria e l'altrui incolumità, la propria e l'altrui salute poiché anche il lavoratore è, in ogni senso, soggetto attivo

della prevenzione.

Di ogni prodotto fornito ai lavoratori il datore di lavoro deve comunque conservare una "scheda tecnica informativa di sicurezza" contenente per esteso la composizione, le proprietà chimiche e fisiche, le precauzioni per l'uso, gli effetti nocivi e le misure di primo soccorso, le precauzioni per lo stoccaggio, gli interventi in caso di perdite o versamenti, le indicazioni per lo smaltimento dei contenitori e altro.

Il personale interessato è tenuto a prendere visione di tali schede e a leggere con cura le etichette delle confezioni.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO G. CENA - CUORNÈ

PROCEDURE DI PULIZIA DEI LOCALI

Committente Scuola Media Cuornè	Data emissione 20/10/2010
Sede Legale Via XXIV Maggio 21 - 10082 Cuornè (To)	Copia 1
Localizzazione commessa Via XXIV Maggio, 21 - 10082 Cuornè (To)	Revisione 000
Referenti Dirigente didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Distribuzione Scuola media e plesso interessato



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	8 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	9 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Sommario

Sommario	9
Protocollo di distribuzione del documento	10
Introduzione	11
INFORMAZIONE DEL PERSONALE	12
Elenco dei lavoratori formati con la presente documentazione	12
Indice	14
1 Definizioni	15
2 Prodotti ed attrezzature	16
2.1 Prodotti di pulizia	16
2.1.1 Uso dei prodotti	16
2.2 Attrezzature per la pulizia	17
2.2.1 Manutenzione delle attrezzature	17
2.2.2 Conservazione delle attrezzature	18
3 Modalità di pulizia	19
3.1 Pulizie periodiche	20
3.1.1 Pulizie di carattere giornaliero	20
3.1.2 Pulizie di carattere Settimanale	20
3.1.3 Pulizie di carattere Quindicinale	21
3.1.4 Pulizie di carattere Mensile	21
3.2 Pulizie di carattere straordinario	21
3.2.1 Pulizie straordinarie ricorrenti	21
3.2.2 Pulizie straordinarie eccezionali	21
3.3 Raccomandazioni per adattare l'ambiente scolastico alle esigenze del bambino asmatico ed allergico (1)	23
4 Schede	24



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	10 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Protocollo di distribuzione del documento

Documento

Aggiornamento relazione di analisi dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/08.
Anno 2010 -2011

Si informano i Signori Committenti che i dati personali sono trattati dallo Studio Pool Engineering ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.mm.ii. Il conferimento dei dati richiesti è necessario e l'eventuale rifiuto all'utilizzo comporta l'impossibilità di svolgere le attività per la conclusione e per l'esecuzione del contratto. In relazione al trattamento dei dati il fornitore, in base all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003, ha il diritto di ottenere, senza ritardo a cura dello Studio Pool Engineering, l'aggiornamento, la trasformazione, il blocco o la cancellazione dei dati. I dati personali verranno trattati dallo studio per le necessità progettuali e comunicati a consulenti e liberi professionisti per necessità strettamente legate alla commessa e al commercialista per questioni contabili.

Con la accettazione del presente documento il committente autorizza esplicitamente lo Studio al trattamento dei dati personali in conformità alle prescrizioni legislative e a quanto sopra riportato.

Quanto contenuto nel presente fascicolo è considerato prodotto intellettuale coperto da segreto professionale di proprietà dello Studio Pool Engineering. Quanto contenuto non può essere copiato o divulgato con qualsiasi mezzo da parte di terzi non espressamente autorizzati.

La distribuzione di questo documento è soggetta al controllo di qualità così come da SGQ dello studio associato. Per approvazione da parte del Responsabile Sistema Qualità è firmato sulla prima di copertina.

Committente

Scuola Media Cuornè

Recapiti telefonici Committente

0124 657316 - Fax 0124 657316

Sede Legale

Via XXIV Maggio 21 - 10082 Cuornè (To)

Localizzazione commessa oggetto del documento

Via XXIV Maggio, 21 - 10082 Cuornè (To)

Referenti

Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso

Data emissione

20/10/2010

Data restituzione

(non previsto)

Copia

1

Revisione

000

Modello

MOD730_03 Rev01 2007

Ns. rif. n°

100302/2007

Distribuzione

Direzione didattica e plesso interessato

File(s)

H:\Studio Ingegneria\Progetti\Archivio\Pubblico\Dir-Did-Media-Cuor_1252_Pratt-DVR_Agg-Rischi-10-11-Medie_100302_2010-10\40 Ammin\Attività Di Pulizia.Doc

Commenti / Annotazioni



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	11 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Introduzione

Nella scuola la diffusione dell'igiene ha avuto un impatto fondamentale sulla salute della popolazione scolastica; tuttavia, le malattie infettive rimangono una preoccupazione significativa in un ambiente affollato ove molte persone passano diverse ore ogni giorno (rischio connesso alla trasmissione di infezioni comunitarie).

Nella strategia di prevenzione delle malattie contagiose oltre all'utilizzo razionale degli antibiotici e l'importanza dei vaccini (cura), è necessario includere le norme comportamentali igieniche individuali atte a scongiurare, per quanto possibile, il rischio di trasmissione della malattia (prevenzione). Uno dei punti critici nel raggiungimento della corretta igiene nell'ambiente di vita è l'adeguata formazione del personale coinvolto, affinché vi sia un approccio responsabile all'utilizzo di detersivi e disinfettanti, evitando l'uso indiscriminato di tali prodotti che potrebbe risultare pericoloso e inefficace.

Nel presente documento, elaborato a cura del Datore di lavoro della struttura, sono indicate le procedure scolastiche standardizzate per la pulizia degli ambienti e per la verifica della avvenuta detersione, partendo dal presupposto che un ambiente visibilmente pulito non significa necessariamente sicuro dal punto di vista igienico. L'obiettivo perseguito è quello di pulire "igienicamente" un ambiente al fine di prevenire la trasmissione di germi patogeni attraverso oggetti e superfici contaminate.

Il presente documento si riferisce inoltre all'analisi dei rischi per mansione, specifici per il gruppo omogeneo di lavoratori le cui mansioni sono relative alla pulizia degli ambienti scolastici, a cui si rimanda.

Le attività di pulizia dell'edificio scolastico, volte ad assicurare un ambiente favorevole di salubrità e di sicurezza degli ambienti, vengono organizzate annualmente attraverso la predisposizione di appositi piani di lavoro o capitolati prospettando un regolare piano di concerto tra Dirigente scolastico, Direttore SGA, R.S.U. e del Responsabile della sicurezza dell'Istituto.

Questo quadro organizzativo, che viene posto all'attenzione dell'utenza interna ed esterna all'istituto, prevede un'organizzazione delle attività di pulizia suddivise in descrizione per interventi:

- Pulizie al bisogno e pulizie giornaliere;
- Pulizie settimanali e quindicinali;
- Pulizie mensili e/o periodiche;
- Pulizie straordinarie e/ particolari.

E' obbligo di ciascun dipendente coinvolto nei compiti di pulizia degli ambienti leggere la presente pubblicazione e adottarne i contenuti, integrandoli ai documenti sopra richiamati.

Il dirigente scolastico

Per collaborazione nella stesura del documento
RSPP

Per presa visione
RLS



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	13 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

La struttura aziendale promuove attivamente la formazione e l'informazione del personale. La formazione avviene in occasione:

- dell'assunzione, del trasferimento o cambiamento di mansioni;
- dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati.

In particolare, la formazione è garantita dalla attenzione costante da parte del datore di lavoro, coadiuvato dalle figure sensibili, sugli aspetti della sicurezza aziendale. Tale attenzione si concretizza in ogni caso con un'istruzione di base sulle specifiche sotto riportate, che la ditta intende come base minima per l'inserimento dei lavoratori nella propria azienda. **Il lavoratore può, in ogni caso, proporre nuovi corsi di formazione / informazione (possibilmente in forma scritta).**

Al lavoratore è stata impartita, da parte del datore di lavoro, coadiuvato da personale già esperto presente in ditta, la formazione costituita dal presente documento.

Il lavoratore dichiara di aver ricevuto la formazione summenzionata, DI AVERNE RECEPITO I PRINCIPI, GLI INTENTI, LE SPECIFICHE APPLICAZIONI E DI AVER FUGATO OGNI DUBBIO IN MERITO, ed in particolare di adottare tutte le procedure di sicurezza nel lavoro con le macchine previste dai manuali di uso e manutenzione di questi ultimi, che DICHIARA DI AVER LETTO E COMPRESO PRIMA DELL'UTILIZZO, nonché in merito all'obbligatorietà dell'utilizzo dei DPI consegnati. In caso di dubbio, il lavoratore non si espone al pericolo lo segnala prontamente al datore di lavoro.

Al lavoratore è stato dato accesso libero e continuativo alla documentazione qui esposta, oltre ai documenti specifici. Il lavoratore prende visione dei documenti e, recepitone il contenuto, esegue i lavori di cui alla propria mansione conscio dei rischi connessi alla attività lavorativa e delle procedure da adottare.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	14 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuorgnè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Indice

Protocollo di distribuzione del documento....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Introduzione	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
INFORMAZIONE DEL PERSONALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Elenco dei lavoratori formati con la presente documentazione	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Indice.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
1 Definizioni.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2 Prodotti ed attrezzature	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.1 Prodotti di pulizia	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.1.1 Uso dei prodotti	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2 Attrezzature per la pulizia	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.2.1 Manutenzione delle attrezzature.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2.2 Conservazione delle attrezzature.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3 Modalità di pulizia	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3.1 Pulizie e disinfestazioni periodiche	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3.1.1 Pulizie di carattere giornaliero.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.2 Pulizie di carattere Settimanale	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.3 Pulizie di carattere Quindicinale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.4 Pulizie di carattere Mensile.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2 Pulizie di carattere straordinario	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3.2.1 Pulizie straordinarie ricorrenti	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.2.2 Pulizie straordinarie eccezionali	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3 Raccomandazioni per adattare l'ambiente scolastico alle esigenze del bambino asmatico ed allergico (1).....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4 Schede.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	15 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Definizioni

Pulire rimuovere meccanicamente sporco e materiale organico da superfici, oggetti, cute e mucose. E' eseguita di norma con l'impiego di acqua, con o senza detersivi, con attrezzature apposite manuali e meccaniche per l'esecuzione del lavoro. Tali attrezzature comprendono stracci, scope ecc... secondo quanto descritto nel paragrafo attrezzatura.

Detergere rimuovere sporco e germi. Sinonimo di *pulire*. E', di norma, quanto richiesto nei normali ambienti scolastici. La pulizia accurata, effettuata con l'uso di detersivi, abbassa notevolmente la carica batterica: alcuni studi condotti in ospedale hanno dimostrato che la pulizia dei pavimenti con detersivi non è meno efficace, per la prevenzione delle infezioni nosocomiali, del lavaggio completato da disinfezione

Disinfettare uccidere germi (con disinfettanti o mezzi fisici). La disinfezione quotidiana va aggiunta solo nei servizi igienici e con l'obiettivo di abbattere (non di eliminare completamente) i germi

Sanificare abbattere i germi. Sinonimo di **Disinfettare**. Comprende le attività di disinfezione dei servizi igienici e delle pareti piastrellate dei laboratori.

Sterilizzare eliminare tutti i germi (con disinfettanti o mezzi fisici). Attività tipicamente esclusa dalle procedure di pulizia e sanificazione in ambiente scolastico.

Detersivi sono sostanze che modificano la tensione superficiale. Il grasso e lo sporco in genere sono adesi alle superfici con forze di tensione superficiale: il detersivo, diminuendo la tensione superficiale fra sporco e superficie, favorisce l'asportazione dello sporco stesso.

Disinfettanti Sostanze capaci di uccidere i germi (economica ed efficace). I disinfettanti della cute più efficaci sono : Iodio (es. *Betadine*) e Cloro (es. *Amuchina*). Meno efficaci risultano i prodotti a base di alcool, o quelli a basi di cloruri: *Citrosil*, *Bialcol* Per la disinfezione degli ambienti viene tipicamente utilizzato la varechina (*Ipoclorito di sodio*) diluita.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	16 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Prodotti ed attrezzature

Le operazioni di pulizia precedono l'utilizzo di acqua, di prodotti detergenti e disinfettanti.

Prodotti di pulizia

Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili i seguenti prodotti:

- detergente per superfici;
- detergente per pavimenti;
- crema detergente abrasiva per i sanitari;
- disincrostante.

Di ogni prodotto fornito deve essere sempre acquisita dal fornitore una “**scheda tecnica informativa di sicurezza**” contenente per esteso la composizione, le proprietà chimiche e fisiche, le precauzioni per l'uso, gli effetti nocivi e le misure di primo soccorso, le precauzioni per lo stoccaggio, gli interventi in caso di perdite o versamenti, le indicazioni per lo smaltimento dei contenitori e altro. La scheda va conservata:

- una copia presso l'ufficio scolastico / la sala insegnanti, a cura del responsabile del plesso;
- una copia presso la zona di stoccaggio dei prodotti utilizzati.

Uso dei prodotti

I prodotti per la pulizia annoverano, fra i loro componenti, un certo numero di sostanze (fragranze, solventi) che, se inalate o manipolate senza guanti, possono causare irritazione alle mucose respiratorie o alla pelle, fino a conseguenze più gravi nelle persone (sia operatori che alunni) allergiche a tali sostanze. Il rischio di raggiungere concentrazioni pericolose per la salute non si può escludere in specifiche condizioni ambientali, quali un inadeguato ricambio dell'aria sia naturale che artificiale, le ridotte dimensioni degli ambienti, gli utilizzi impropri (dosi eccessive, uso di più prodotti miscelati ecc.).

Non bisogna sottovalutare infine, il problema della diffusione di detergenti e disinfettanti che finiscono nell'ambiente con possibili ripercussioni nell'ecosistema.

I detersivi e i prodotti per la pulizia utilizzati nell'Istituto assolvono egregiamente il loro compito se usati correttamente; **l'uso improprio può dar origine a reazioni indesiderate**. L'esempio più classico è quello della candeggina e dell'acido muriatico che hanno un effetto detergente se usati separatamente ma se mescolati tra di loro, pensando di aumentarne l'efficacia, non solo non danno l'effetto desiderato ma provocano la formazione di gas tossici alla salute.

Prima di utilizzare un prodotto è necessario, pertanto, leggere attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta. Solo un uso corretto non provoca nessun rischio alla propria salute e a quella di terzi. L'etichetta di un prodotto serve proprio a conoscere il grado di pericolo che esso ha se non usato correttamente.

Il rappresentante della sicurezza provvede annualmente, d'intesa con il Dirigente scolastico, alla definizione d'acquisto dei prodotti con caratteristiche più rispettose della salute degli utilizzatori e della salvaguardia dell'ambiente naturale (meno inquinanti); ciò non significa che gli stessi possano essere usati senza precauzioni e in quantità illimitate. Qualunque prodotto, infatti, è costituito da sostanze chimiche (singole o in associazione con altre), alcune delle quali potrebbero essere “pericolose” o “nocive”. Qualunque sostanza diventa pericolosa o nociva, se in determinate condizioni è male utilizzata.

Occorre ricordare di:



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	17 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

- Rispettare le dosi consigliate dalle istruzioni dei prodotti.
- Evitare dosi eccessive di prodotto: i prodotti concentrati devono essere diluiti nelle percentuali stabilite sulle etichette.
- Evitare usi impropri (simultanei di prodotti diversi).
- Per nessun motivo miscelare più prodotti in quanto possono provocare reazioni indesiderate sviluppando gas asfissianti o tossici.
- Non trasferire mai un prodotto da un contenitore ad un altro su cui sia riportata una dicitura diversa da quella del contenuto immesso.
- Riporre i contenitori sempre chiusi con il proprio tappo.
- I prodotti tossici, nocivi o corrosivi devono essere riposti con la massima cura in luoghi inaccessibili a terzi.
- Seguire le istruzioni del produttore. La diluizione dei prodotti deve essere effettuata seguendo scrupolosamente le indicazioni della scheda tecnica.
- Scegliere preferibilmente detergenti privi di cere (per rischio di scivolamento) e prodotti senza solventi e profumi aggiunti. Se queste sostanze sono presenti, è preferibile che, in etichetta o sulla scheda tecnica, siano indicate la tipologia della sostanza e la sua concentrazione, privilegiando l'utilizzo di prodotti alla più bassa concentrazione.
- Non eccedere nell'uso dei disincrostanti per evitare una eccessiva esposizione degli operatori a prodotti irritanti e per non incorrere nella corrosione delle superfici trattate che favorirebbe il ristagno della sporcizia al pari della presenza delle incrostazioni. A questo proposito è importante usare acidi tamponati e non mescolare il disincrostante con altri prodotti (detergenti o disinfettanti).

Attrezzature per la pulizia

Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili dai germi).
- Scope trapezoidali e scope tradizionali.
- Asta pulivetro, vello lavavetro.
- Sistema MOP. Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.) e di uno per la cucina.
- Dispositivi di protezione individuale (camice, guanti, scarpe antiscivolo).
- (Macchina lavapavimenti - non prevista)
- (Lavatrice - non prevista)

Per l'esecuzione delle pulizie non potranno essere impiegati macchine in qualsiasi modo pericolose, così come materiali detergenti abrasivi o corrosivi.

Manutenzione delle attrezzature

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di infezioni crociate.

Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati. (Si consiglia di utilizzare il lavaggio in lavatrice ad alta temperatura (> 60° C) che consente una più efficace pulizia e una adeguata disinfezione a calore.) In alternativa alla lavatrice si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti (cfr. Disinfezione), avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	18 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

usati per la pulizia del bagno. Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti).

Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine ed altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

Conservazione delle attrezzature

In ogni scuola è stato individuato un locale, rigorosamente chiuso a chiave, destinato a ripostiglio per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature.

Mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con annesse schede tecniche e di sicurezza facilmente consultabili. Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto ed i rischi associati.

Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.

E' fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, cucine, aule e sezioni) e a seconda dell' utilizzo (per water, lavandino, altre superfici).

Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	19 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Modalità di pulizia

Gli ambienti scolastici devono essere puliti ed accoglienti. Questo presupposto si raggiunge solo con la collaborazione degli utenti. Gli studenti devono in primo piano essere protagonisti del loro stesso benessere a scuola. Le condizioni d'igiene dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per tutti.

I collaboratori scolastici devono prestare particolare attenzione alle condizioni igieniche dei servizi, delle aule, dei laboratori e delle palestre. Un ambiente pulito e sicuro diminuisce l'incidenza di comportamenti scorretti o vandalismi.

Al fine di rendere chiari i ruoli di ogni soggetto interessato ed affinché vi siano parametri oggettivi di riferimento, l'Istituto adotta standard di qualità e quantità per le prestazioni dei servizi gestiti. Tali standard opportunamente divulgati alla cittadinanza interessata, costituiranno strumento di verifica sia dell'efficienza e dell'efficacia del servizio sia della soddisfazione dell'utenza scolastica. L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività scolastiche e lo stesso, dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio. Gli orari di servizio, i tempi e le attività connesse dovranno, in ogni caso, essere concordati all'inizio di ogni anno scolastico, con i Responsabili organizzativi dell'Istituto.

- Nello svolgimento del lavoro assegnato è necessario rispettare anzitutto le norme igieniche fondamentali, sopra riportate. Si ribadisce che il personale addetto alle pulizie utilizzerà sempre i dispositivi di protezione personale (p. es. guanti) forniti dall'Istituto.
- La pulizia dei locali e degli arredi deve essere effettuata in assenza degli alunni.
- Il locale deve essere abbondantemente aerato durante le procedure e al termine delle stesse per permettere la dispersione delle sostanze potenzialmente irritanti che si sprigionano con l'utilizzo dei prodotti.
- Qualora i locali scolastici siano utilizzati anche per attività diverse da quella didattica, si dovrà provvedere ad una approfondita pulizia prima di riammettere la scolarasca.

Le operazioni di pulizia prevedono le seguenti fasi:

- eventuale bagnatura delle superficie, con prodotto di pulizia;
- rimozione meccanica dello sporco;
 - lavaggio con acqua;
- detersione degli ambienti ordinari
- sanificazione dei servizi igienici
 - risciacquo abbondante.

Il processo di risciacquo è fondamentale: affinché la pulizia porti ad una riduzione della carica infettante per rimozione meccanica dei batteri, l'acqua e il sapone non sono sufficienti se non sono combinati ad un'azione di abbondante risciacquo.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	20 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Pulizie periodiche

All'inizio di ogni anno scolastico viene programmato ed approvato, per ogni istituto scolastico, il piano delle attività del personale A.T.A.; detto piano prevede tra l'altro la descrizione degli interventi di pulizia sia giornalieri che periodici. Nell'ambito di quanto stabilito le singole operazioni dovranno essere eseguite negli orari preventivamente concordati con i Dirigenti di ogni istituzione scolastica, questo in modo tale da non ostacolare o disturbare lo svolgimento delle attività che si tengono nei vari ambienti interessati.

Gli interventi periodici vengono di norma suddivisi in interventi di carattere giornaliero, settimanale, quindicinale, mensile e periodico e/o straordinario.

Pulizie di carattere giornaliero

L'intervento quotidiano per le pulizie, oltre all'attività di assistenza e vigilanza, comprende:

- Ogni giorno, al termine delle lezioni, eseguire un'accurata pulizia di: aule, corridoi, palestre, laboratori, assicurando l'indispensabile ricambio d'aria.
- La spazzatura di tutti pavimenti (comprese scale e pianerottoli); i pavimenti di qualsiasi tipo dovranno essere trattati con adeguati prodotti, onde garantire l'igiene, la protezione e la conservazione.
- La vuotatura e pulitura dei cestini getta carte e contenitori di rifiuti vari; la raccolta rifiuti e trasporto presso luoghi di raccolta.
- Nelle aule, la spolveratura dei mobili e degli arredi; i mobili e le suppellettili devono essere spolverati in ogni loro lato esterno; spolveratura ad umido di scrivanie, banchi, arredi e suppellettili in genere con eliminazione impronte e macchie da porte, arredi, pareti, bacheche e sportelli per l'utenza; lavaggio delle lavagne.
- Pulire i servizi igienici almeno due volte al giorno utilizzando strumenti (guanti, panni,...) destinati esclusivamente a quei locali; al termine delle pulizie tutti i materiali usati vanno lavati come descritto. La pulizia e la sanificazione dei servizi igienici è un fattore di enorme importanza: gli stessi servizi, compresi i rivestimenti, dovranno essere quotidianamente lavati con detergenti ad azione germicida e deodorante compreso il lavaggio e asciugatura di specchi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni docce e pareti piastrellate. Comprende il ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici.
- La pulizia dei cortili delle aree esterne avviene tramite scopatura degli accessi, lasciando le operazioni di manutenzione del verde agli addetti comunali. La pulizia del giardino e degli spazi scoperti prevede la rimozione delle cartacce dopo l'intervallo ricreativo.

Pulizie di carattere Settimanale

Dette attività sono riepilogate come segue:

- lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule e laboratori e delle porte;
- lavaggio e disinfezione delle pareti a piastrelle dei servizi igienici;
- pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra;
- pulitura dei vetri interni delle aule e dei laboratori (no infissi esterni);
- pulitura e disinfezione dei locali adibiti a custodia, dei seminterrati e degli archivi e del magazzino.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	21 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

L'intervento settimanale comprende in generale: la pulizia delle parti in legno delle porte, portoni, infissi, finestre, cornici e battiscopa, spolveratura radiatori, impianto termico, pulizia e lavaggio dei davanzali, degli arredi metallici, sopraporte, pareti divisorie, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e pianerottoli, pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di magazzini ed archivi, spolveratura ringhiere, cancellate interne, corpi illuminati, cappelli di armadi ed arredi vari.

Pulizie di carattere Quindicinale

Le attività di intervento di pulizia quindicinali, in generale vengono riassunte in:

- Pulitura vetri corridoi, atri, porte a vetri, uffici (nota: pulizia vetri interni e esterni solo ove accessibili in sicurezza; per i vetri esterni non accessibili in sicurezza si procede con pulizie da parte del comune ospitante);
- pulitura degli archivi e della biblioteca.

Particolare attenzione deve essere posta nei periodici interventi agli archivi e biblioteca; la pulizia dovrà essere estesa anche alle scaffalature utilizzando allo scopo idoneo aspirapolvere, ovvero panni che siano stati trattati chimicamente con specifiche sostanze e che conferiscano loro proprietà elettrostatiche tali da attirare e trattenere la polvere.

Pulizie di carattere Mensile

- Pulitura ed eventuale lucidatura di parti metalliche delle porte, maniglie, cornici, targhe, corrimano ecc.

Pulizie di carattere straordinario

Pulizie straordinarie ricorrenti

La pulizia straordinaria andrà eseguita di norma 4 volte nell'arco dell'attività scolastica e precisamente

- prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre)
- durante le chiusure scolastiche di Natale e Pasqua
- alla conclusione delle attività scolastiche (giugno/luglio).

Le pulizie speciali dovranno essere compiute solo durante i periodi nei quali è esclusa l'attività didattica, garantendone lo svolgimento dei lavori nei tempi programmati attraverso adeguata organizzazione del lavoro.

Comprende l'effettuazione approfondita delle attività previste per le pulizie periodiche, ed in aggiunta andranno curati:

- l'arredo esterno, le aree di sosta, il cortile, gli androni, le pareti, le tinteggiature, le bacheche, la deceratura e ceratura dei pavimenti.

Pulizie straordinarie eccezionali

A seconda degli utilizzi particolari dei locali e delle necessità di ogni singolo istituto scolastico, si prevedono le seguenti attività particolari:

- Aule riunione e spazi uso intrattenimento, utilizzati anche da personale esterno e/o per l'accoglienza dei genitori degli alunni, ad esempio in caso di manifestazioni, ecc: saranno puliti il mattino successivo alle riunioni, con la prassi prevista per la pulizia giornaliera.
- Giardino e spazi scoperti: manutenzione del verde a carico della struttura ospitante.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	22 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

- Pulizie di laboratori o palestre a seguito utilizzo da enti esterni: qualora sia previsto da un contratto di funzione mista, (in generale la pulizia è demandata all'utilizzatore), si prevede procedura di pulizia giornaliera + pulizia settimanale;
- Mense scolastiche: attività gestita dall'ente ospitante.
- Derattizzazione e disinfestazione con sistemi idonei: attività gestita dall'ente ospitante.



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	23 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Raccomandazioni per adattare l'ambiente scolastico alle esigenze del bambino asmatico ed allergico (1)

In caso di presenza in aula di alunni con problematiche di asma o allergia, si raccomanda (*nota 1*) quanto segue.

- Eliminazione delle muffe
- Eliminazione delle fonti di allergeni e/o ridurne le concentrazioni

Provvedimenti di carattere generale

- Mantenere una adeguata ventilazione dei locali frequentati (aule, palestre, servizi)
- Mantenere la umidità relativa a < 50% e la temperatura a < 22°C
- Asportare quotidianamente la polvere dalle superfici (pavimenti, banchi, cattedre, ecc.) con panni umidi
- Aspirare regolarmente ogni settimana con aspirapolvere dotati di filtri ad alta efficienza e di documentata efficacia
- Evitare l'utilizzo di aule dotate di moquette; negli ambienti, come le palestre, ove moquette e tappeti possono essere necessari, associare trattamenti a vapore all'aspirazione a secco con aspirapolvere dotati di filtri ad alta efficienza e di documentata efficacia
- Nelle aule evitare l'accumulo di libri e giornali su cui possono proliferare muffe e acari
- Evitare armadietti nelle aule e in particolare l'accumulo al loro interno di ogni oggetto che possa costituire sorgente di umidità

Provvedimenti specifici

- Negli ambienti scolastici ove vi è la possibilità che gli allievi riposino, ricoprire materassi e cuscini con fodere di tessuto antiacaro.
- Lavare frequentemente copricuscini e coprimerassi, lenzuola e coperte a temperatura superiore a 60°
- Richiedere a insegnanti e studenti di non recarsi a scuola con gli stessi abiti con cui hanno avuto contatto con gatti o cani al loro domicilio

Pulizia e manutenzione adeguate

- Una pulizia appropriata degli ambienti scolastici (aule, sale comuni, corridoi, spogliatoi, bagni, mense, ripostigli, ecc.) è importante sia per i bambini sia per i lavoratori. Di conseguenza sono indispensabili gli accorgimenti di seguito descritti..
- Stilare regolamenti chiari sulle pulizie e sulle manutenzioni da effettuare ogni giorno o ad intervalli periodici (ogni settimana, ogni mese, ecc.)
- Scegliere metodi e prodotti tenendo conto delle esigenze dei bambini ipersensibili
- Effettuare la pulizia della scuola in assenza dei bambini
- I prodotti utilizzati per le pulizie non devono emettere odori forti e dopo le pulizie è opportuno risciacquare bene e arieggiare gli ambienti.

Infine, è indispensabile un adeguato controllo della manutenzione degli impianti per assicurare una sufficiente temperatura e ricambio d'aria in classe nonché un monitoraggio periodico e regolare degli indicatori di qualità dell'aria.

(1) *Raccomandazioni dell'EFA (la Federazione Europea delle Associazioni di malati con allergie e malattie respiratorie) e di Federasma.*



Documento	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	Pagina	24 di 25
Committente	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	Data emissione	10/11/2009
Referenti	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	Copia/e	
Distribuzione	Direzione didattica e plesso interessato	Revisione	000 di 000
File(s)	Rischi per mansione.doc		

Schede

(agli atti della scuola)



POOL ENGINEERING
DOTT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Vicolo Cugiano, 4 - 10090 San Giorgio Can.se (To)

STUDIO DI INGEGNERIA
GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poolsa.eu

Pool Engineering S.A.
P. IVA 08926970016
Pool Engineering S.n.c.
P. IVA 09266390013



Certificato UNI EN ISO 9001 10-Q-10121-TIC

<i>Documento</i>	Valutazione dei rischi specifici per gruppi omogenei di lavoratori	<i>Pagina</i>	25 di 25
<i>Committente</i>	Datore di lavoro Direzione Didattica Scuola Media Cuornè	<i>Data emissione</i>	10/11/2009
<i>Referenti</i>	Direttore didattico, e, p.c., responsabile del plesso	<i>Copia/e</i>	
<i>Distribuzione</i>	Direzione didattica e plesso interessato	<i>Revisione</i>	000 di 000
<i>File(s)</i>	Rischi per mansione.doc		



POOL ENGINEERING
 DOT. ING. VIRGILIO M. CHIONO

Vicolo Cugiano, 4 - 10090 San Giorgio Can.se (To)

STUDIO DI INGEGNERIA
 GEOM. ANDREA ZANUSSO

tel 0124 450 535 - fax 0124 450 839 - info@poolsa.eu

Pool Engineering S.A.
 P. IVA 08926970016
 Pool Engineering S.n.c.
 P. IVA 09266390013



Certificato UNI EN ISO 9001 10-Q-10121-TIC